il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

PRIMAVERA SCONFITTA 1-0 NELL'ULTIMO TEST DEL RITIRO COL SORRENTO

Fidanza
Pag 5

www.ilromanista.eu
Anno VIII N° 207 Domenica 28 luglio 2024

L'ALLENATORE
«VE LO ASSICURO»

Leonardo Frenquelli

Un altro test tra il caldo, la stanchezza e qualche segnale dalla sua Roma. Il ko col Tolosa ha un valore relativo ma De Rossi in conferenza ha sottolineato una certezza: «Saremo forti, ve lo assicuro».

Pag 4

LA PARTITA
IN MASCHERA

Daniele Lo Monaco

Arriva la prima sconfitta in amichevole per la Roma, contro il Tolosa a Trigoria, ma il risultato della partita non ha significati maggiori di quello che è stato: una serie di corse sfiancanti col pallone (e senza) a 30 gradi.

Pag 2-3

A Trigoria Giallorossi sconfitti dal caldo e dal Tolosa (0-1) De Rossi senza nazionali (con Dybala capitano e falso 9) e in attesa di rinforzi: «Eravamo stanchi, contento del lavoro. Arriveranno altri giocatori importanti, qualcuno può partire»

Pag 2-4

GETTY IMAGES

«SAREMO FORTI»

MERCATO
DOMENICA DI SOULÉ

L'attacco Atteso l'arrivo dell'argentino. Dovbyk, passi avanti

Fasan Pag 5

GLI ESTERNI
SULLA FASCIA SPRINT A DUE PUBILL SUPERA ASSIGNON

Per lo spagnolo dell'Almeria servono 10 milioni
Per il francese del Rennes si è fatta sotto l'Aston Villa

Latini Pag 7

OLIMPIADI
SHOMURODOV KO VINCE L'EGITTO

Uzbekistan battuto 0-1 e fuori dal torneo. Esulta l'Argentina

Carloni Pag 10

LA TERZA AMICHEVOLE

VINCONO IL CALDO E IL TOLOSA

A Trigoria La Roma in maschera e priva dei nazionali si arrende ai francesi (0-1). Che spavento per Smalling!

Roma	0
Tolosa	1

Roma (4-3-3)
Svilar (27' st Ryan); Sangaré, Kumbulla (1' st Smalling), Ndicka (27' st Nardin), Angeliño (27' st Cama); Le Fée (27' st Darboe), Pisilli (1' st Bove), Baldanzi (27' st Graziani); Joao Costa (27' st Solbakken), Dybala (1' st Abraham), Zalewski
N.e.: Boer, Feola, Reale, Sugamele
Allenatore: De Rossi

Tolosa (3-5-2)
Dominguez (29' st Lacombe); Messali (6' st Kamanzi), Nicolaisen (17' st Aradj), Cresswell (6' st Costa), Mawissa (34' st Lahmadi); Genreau (23' st Skytta), Canvot (6' st Saka), Donnum (1' st Babicka); Aboukhlal (23' st Zuliani), Gboho (34' st Methalie), Magri (20' st Bangre)
N.e.: Edjouma, Wasba
Allenatore: Carles Martinez

Reti: 35' pt Gboho

Arbitro: Di Marco di Ciampino

Daniele Lo Monaco
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

Arriva la prima sconfitta in amichevole per la Roma, contro il Tolosa a Trigoria, ma il risultato della partita non ha significati maggiori di quello che è stato: una serie di corse sfiancanti col pallone (e senza) a 30 gradi di temperatura tra due squadre in preparazione, una delle quali, quella che ci interessa di più, al centro di un programma fisico piuttosto impegnativo e peraltro con il grosso della squadra ancora fuori, chi a bordo campo (i nazionali) chi in arrivo (oggi, Soulé) o in avvicinamento (Dovbyk) o ancora solo nell'ipad del ds Ghisolfi (gli altri acquisti, tra cui la priorità è ora un centrale di difesa col profilo da titolare). Il gol è stato un po' casuale e ha punito una delle diverse impostazioni approssimative della Roma, ma nella ripresa le occasioni per i giallorossi sono state diverse, ultima delle quali un clamoroso palo di Smalling a tempo scaduto su punizione di Zalewski. Lo stesso Smalling che poco prima aveva spaventato tutti, restando a terra dopo un contrasto aereo che lo aveva costretto ad una impressionante torsione innaturale del ginocchio sinistro. Ma per fortuna dopo qualche minuto è rientrato in campo regolarmente.

SFIBRATI DAI 33 GRADI E DAI CARICHI DI LAVORO I GIALLOROSSI HANNO PROVATO SOLO A STARE IN CAMPO

La Roma è insomma ancora in maschera, i nazionali tornati mercoledì sono rimasti a guardare a bordo campo, all'ombra di qualche albero, cercando un po' di fresco per quanto sia possibile nell'asfissiante canicola romana. E pure giocare non deve essere stato invitante quando la temperatura alle 18, al momento del fischio d'inizio, segnava 33 gradi, ma percepiti sembrano 66. Sta di fatto che la manovra della Roma bis (anche stavolta dei titolari della squadra che ha in testa De Rossi ce ne erano inizialmente solo 4, Svilar, Angeliño, Le Fée e Dybala, appena tornato dalle feste per il suo matrimonio nel freddo dell'inverno argentino e inevitabilmente un po' stordito) è risultata lenta e prevedibile e l'unico tiro in porta del primo lo ha portato proprio Paulo dopo 35 secondi appena, in seguito ad un'iniziativa di Zalewski a sinistra, con scarico finale per il compagno. Un po' poco per una Roma sperimentale, ma già al lavoro (molto duro, dicono) da tre settimane, con lo stesso spartito tattico (433, con Baldanzi mezzala sinistra) e Pisilli promosso quasi titolare (sua la scena nel primo tempo, prima di lasciare il posto allo scalpitante Bove). In cabina di regia è stato chiamato all'inizio stavolta Le Fée, in attesa di Paredes (l'unico romanista ancora lontano da Trigoria, con Shomurodov che però non sembra destinato a rientrare): il francese ha sbagliato qualche facile pallone, ma è comunque già rodato dal punto di vista fisico, o almeno non è sembrato tra i più a disagio. A completare la linea difensiva, con Svilar tra i pali, Sangaré, Kumbulla (sempre a disagio nella costruzione del gioco), Ndicka e Angeliño, anche lui un po' troppo disinvolto in impostazione, mentre nel tridente ai lati della Joya hanno cominciato la partita Joao Costa a destra e Zalewski a sinistra. Di fronte il Tolosa, undicesimo nella Ligue 1 della scorsa stagione, in campo con un 442 quadrato e reattivo, e in grado di mettere in difficoltà i romanisti soprattutto dal punto di vista dinamico. La Roma è partita meglio mancando però nella qualità della manovra, così gli unici spunti sono arrivati da lanci lunghi (dopo 35", su Zalewski, con scarico per Dybala e conclusione non irresistibile), su azione personale di Joao Costa con sinistro finale troppo debole e su un corner dello stesso Dybala calciato direttamente dalla parte opposta verso Angeliño, per una conclusione rapida, ma respinta prima di arrivare in porta. Nella seconda parte del tempo invece sono arrivate un paio di occasioni per il Tolosa in coincidenza di impostazioni sbagliate dei difensori giallorossi: Kumbulla da solo ha regalato almeno un paio di palloni agli avversari (graziato in un caso da una conclusione svirgolata dal limite dell'area), ma pure Angeliño è stato sin troppo disinvolto e al 35' una sua verticale per Zalewski è stata intercettata da Messali, con immediato attacco allo spazio lasciato libero dallo spagnolo, rapido cross per Gboho con prima conclusione respinta da Svilar e tap-in vincente.

CHRIS È RICADUTO MALE SUL GINOCCHIO. SEMBRAVA GRAVE, MA SI È RIPRESO E HA SFIORATO IL PAREGGIO

Nella ripresa, De Rossi ha fatto tre cambi subito e altri otto più avanti. Nella nuova struttura (con Bove e poi Darboe in regia) il Tolosa ha avuto l'occasione per il raddoppio proprio dopo lo spavento sofferto da Smalling (bravo Svilar su Skytta) , ma poi sono arrivate cinque occasioni da gol per i giallorossi, qualcuna sfortunata (Zalewski, gran sinistro fuori), qualcuna clamorosamente sballata (Solbakken da sinistra a porta spalancata), qualcuna che pareva fatta (Smalling in spaccata su punizione, palo). Ma il risultato non è cambiato. ■

Dall'alto, in senso orario, l'occasione capitata a Smalling a tempo scaduto, ma il suo tiro in spaccata finirà sul palo.
Un intervento di Abraham.
Un duello con Angeliño.
Dybala alla sua prima da romanista con la fascia da capitano, all'ombra della Lupa Capitolina
AS ROMA VIA GETTY IMAGES

Il programma dell'estate

7 luglio
Raduno a Trigoria

15 luglio
Europei U19, Italia-Norvegia 2-1

17 luglio
Ritiro Roma Primavera a Cascia

17 luglio
Roma-Latina 6-1, Trigoria

18 luglio
Presentazione kit home 2024-25
Europei U19, Irlanda N.-Italia 0-3

20 luglio
Roma Primavera-Cosenza 1-4
Centro Sportivo Magrelli Active

21 luglio
Europei U19, Ucraina-Italia 3-2

22 luglio
Kosice-Roma 1-1, Football Arena

23 luglio
Raduno della Roma Femminile al Centro Giulio Onesti di Roma

24 luglio
Ternana-Roma Prim. 1-4, San Gemini (TN), stadio S. Lorenzo

25 luglio
Semifinale Europei U19 Italia-Spagna, National Football Stadium at Windsor Park, ore 15

27 luglio
Roma-Tolosa 0-1, Trigoria
Sorrento-Roma Primavera 1-0, Roccaporena

29 luglio
Partenza della Roma Femminile per Cascia: inizia il ritiro

3 agosto
Roma-Olympiacos, Stadio Manlio Scopigno di Rieti, ore 17
Partenza per il St. George's Park

6 agosto
Coventry City-Roma, St. George's Park, ore 18

9 agosto
Fine del ritiro della Roma Femminile a Cascia

10 agosto
Everton-Roma, Goodison Park, ore 18

18 agosto
1ª giornata di Serie A, Cagliari-Roma, Unipol Domus, ore 20.45

25 agosto
2ª giornata di Serie A, Roma-Empoli, Stadio Olimpico, ore 20.45

30 agosto
Sorteggio della fase di campionato dell'Europa League 2024-25

31 agosto
1ª giornata di Serie A Femminile, Lazio-Roma

1 settembre
3ª giornata di Serie A, Juventus-Roma, Allianz Stadium, ore 20.45

25-26 settembre
Prima partita Europa League 2024-25

L'AMBIENTE

Dybala, prima volta con la fascia. Ryan già in italiano

Per l'argentino 45' da "9" Ghisolfi ha assistito tra una telefonata e l'altra

Ancora una volta è stato il caldo il protagonista a Trigoria: l'amichevole con i francesi del Tolosa si è giocata alle 18 ma la temperatura non si è discostata dai 34 gradi. La Roma ha sofferto sotto il sole battente. Con i nazionali a bordo campo a seguire i compagni, il capitano di giornata è stato Paulo Dybala, nella sorpresa collettiva, ma è stato un bel vedere: prima volta dell'argentino con la fascia della Roma al braccio e posizione da falso nove, che piace a De Rossi (a patto che ci siano delle ali che si buttano dentro, non come ieri, quando Zalewski e Joao Costa (e poi Solbakken), hanno fatto piuttosto fatica. Ma non era la vera Roma.

A renderla più vera sta pensando Florent Ghisolfi. Il nuovo direttore sportivo, molto sorridente (secondo i più smaliziati qualcosa oltre Soulé è quasi pronto da servire un piatto ucraino, leggasi Dovbyk), al solito in camicia bianca e pantalone, si è fermato anche a salutare i cronisti presenti sulla tribunetta del Fulvio Bernardini e ha assistito alla partita, tra una telefonata, un messaggio e l'altro. Sempre con lo smartphone vicino.

Nella Roma del secondo tempo, poi, infornata di giovani (molto motivati, che hanno ravvivato la partita con un certo agonismo), guidati da Smalling e, negli ultimi minuti, dall'esperto portiere australiano Mathew Ryan. Anche lui, come Svilar, molto attivo nel chiamare e guidare la squadra, soprattutto i più giovani: la particolarità è che lo ha fatto già in italiano. Poche parole, gergali, ma il secondo portiere è sembrato molto sicuro di sé e inserito. ■

GF

Mathew Ryan, 32 anni GETTY IMAGES

IN CONFERENZA

«SULLA STRADA GIUSTA»

De Rossi dopo il Tolosa «Il risultato di sfide come queste conta poco. Stiamo lavorando bene Abbiamo posizioni da coprire ma il 1° settembre la squadra sarà forte. Dybala falso 9? Può farlo»

Leonardo Frenquelli
leonardo.frenquelli@ilromanista.eu

Un altro test in archivio, tra il caldo, la stanchezza e qualche segnale dalla sua Roma. Il ko col Tolosa ha un valore ovviamente relativo ma De Rossi in conferenza ha tenuto a sottolineare una certezza: «Saremo forti, ve lo assicuro».

Questa è la sua prima preparazione estiva da allenatore. Quali sono tue sensazioni e su cosa ti sei basato tecnicamente?
«Le impressioni, le sensazioni non sono nulla di così diverso rispetto a quelle che avevo durante le preparazioni da calciatore. Si lavora forte, intensamente, non c'è mai la paura di arrivare o meno alla partita con la stanchezza addosso perché l'obiettivo è un altro. Stiamo facendo il ritiro qui a casa nostra, penso di averne fatti già 3-4 così da calciatore. Stiamo bene, sono belle sensazioni, è la prima esperienza da un certo punto di vista ma non c'è niente che mi ha colpito, è tutto molto normale. C'è grande affinità col mio staff, avevamo già iniziato a lavorare da settimane, avevamo pianificato tutto, nulla di sorprendente. Aspettiamo di avere qualche risposta in più nei prossimi giorni, per adesso ho chiesto ad un giocatore come stesse e mi ha detto "Come all'inizio, morto". Ma è normale che sia così, non c'è nulla di sorprendente».

Queste partite servono anche per prendere fiato e amalgamare il gruppo. Dal punto di vista tecnico Dybala schierato da falso nove è un pensiero che lei ha in mente per il futuro o una soluzione figlia della situazione attuale della rosa?
«È anche dovuto al fatto che lui è stato fuori qualche giorno, e così anche Abraham per un piccolo acciacco, quindi non volendo fargli fare più di 45 minuti ho preferito alternarli, però secondo me è una soluzione visto che poi abbiamo l'idea in testa di prendere altri esterni che possano buttarsi alle spalle e che possano dialogare con lui quando si abbassa. Oggi poi ha anche cercato qualche volta la profondità, è un ruolo che secondo me lui può fare, a patto che la squadra si muova di conseguenza: se ci si aspetta che lui vada sempre in profondità o che faccia l'attaccante-boa sbagliamo a metterlo lì, se invece lo mettiamo in funzione del fatto che così possiamo avere un centrocampista, un trequartista o un esterno in più secondo me è una cosa molto interessante e da riprovare, anche perché ci dà molta più copertura sulle fasce facendoci inserire un giocatore in più di gamba».

In alto, De Rossi durante la gara col Tolosa a Trigoria; sotto, Pellegrini, Cristante ed El Shaarawy seguono la sfida da bordo campo GETTY

Sappiamo di una sua chiamata con Mikautadze in cui gli ha chiesto di ricoprire diverse posizioni, mentre lui voleva giocare da attaccante puro. Si sente di non avere fatto abbastanza per portarlo a Roma?
«Io non devo parlare di giocatori di altre squadre, non so quanto sia corretto entrare nel merito della chiamata che abbiamo avuto. Perché la chiamata c'è stata, e il ragazzo ha dato un'impressione positiva, però non devo parlare di niente che non sia tattico o che riguardi il contenuto di quella chiamata».

Abraham è ancora un giocatore su cui si può puntare, pensando magari ad un'alternanza con il centravanti che verrà preso? Si può fare lo stesso discorso per Bove? Chiudendo sul mercato, oltre all'ipotetico acquisto di Soulé o di chi per lui, c'è l'idea di prendere un altro esterno?
«Tammy è un giocatore forte della nostra rosa. Poi il mercato ti racconta che molte volte chi pensavi che sarebbe rimasto alla fine è andato via e chi credevi che sarebbe andato via poi è rimasto e ha fatto anche stagioni incredibili. Lui è un giocatore importante per noi, potrebbe avere e ha un ottimo mercato, perché si è ripreso. Io l'ho visto negli ultimi sei mesi e l'ho visto rientrare da un infortunio molto grave, quindi so che quello che ho visto non è il vero Abraham. Ma è un giocatore su cui noi puntiamo assolutamente, non c'è nessun problema nel puntare sui giocatori forti e lo stesso vale per Edoardo Bove. Poi io valuto e parlo col Direttore quotidianamente, e vediamo quali sono le opportunità che può darci il mercato, e anche quelle che sono le richieste dei giocatori, perché a volte scalpitano e chiedono più spazio, e io lo capisco e devo accettarlo. Sui calciatori in entrata, vediamo, può succedere di tutto, ma poi per parlare delle entrate bisogna parlare delle uscite, delle opportunità che ti si presentano. È tutto molto complicato, legato. È un puzzle, alcune volte non importa cosa succede perché ti serve qualcosa e non importa il resto, altre invece vedi cosa succede nel mese di giugno, luglio o agosto e ne approfitti».

Lo scorso anno ha guidato la rincorsa in campionato. Questa è la prima Roma che guiderà dall'inizio della stagione. In questo momento lei percepisce la squadra più vicina o più lontana rispetto alle formazioni che ha provato a rimontare la scorsa stagione?
«Adesso è troppo presto, un bilancio possiamo farlo magari verso il primo settembre, ma anche in quel momento sarà troppo presto, perché se il primo settembre dell'anno scorso mi avessi chiesto se mi sarei aspettato il Bologna sopra o sotto di noi ti avrei risposto sotto, perciò ci sono squadre che poi magari ti sorprendono e altre, come il Napoli nella passata stagione, che fanno peggio. Noi dobbiamo guardare il nostro percorso, nel percorso mio abbiamo fatto, tolta l'ultima giornata, 34 punti in 17 partite. È una media che non mi dispiace, ma che vogliamo migliorare, e stiamo lavorando con la società per portare ancora più qualità all'interno di questa squadra affinché migliorare questa media non sia troppo difficile. Fare un bilancio adesso sarebbe ingeneroso, è ovvio che mancano dei giocatori e che abbiamo delle posizioni da coprire, ma la sensazione è che verranno giocatori forti e che la squadra al primo settembre sarà forte. Prima arrivano meglio è, però il mercato è così, anche altre squadre magari non si sono mosse con tantissimi giocatori ma magari avevano bisogno di cambiare due/tre cose. L'anno prossimo secondo me noi dovremo cambiare molto di meno, è un percorso di due/tre anni e non si può programmare tutto subito, anche io magari vorrei 10 giocatori subito ma funziona così e bisogna avere pazienza, quello che vi assicuro è che la squadra sarà forte il primo di settembre, così come lo era l'anno scorso, e si seguirà il percorso di ringiovanimento che abbiamo pianificato».

Ha chiesto gamba nelle caratteristiche e chiedi pressione e recupero immediato come abbiamo visto in allenamento. C'è già abbastanza gamba adesso secondo te? Vedi già le pressioni che vorresti o magari ti aspettavi di vederle e non è ancora così?
«Le vedo, vedo che alcuni giocatori in allenamento hanno assimilato subito lo stimolo che cerco di dar loro. Oggi nei primi 15-20 minuti ho visto delle palle recuperate davanti molto bene, poi è chiaro che i ragazzi sono stanchi, due giorni fa li abbiamo spappolati. Ai miei tempi quando c'erano le partite si correva la mattina, perché queste sfide servono, bisogna giocarle seriamente, ma poi il risultato non conta più di tanto, se vinci carichi un po' la gente, se perdi si crea un po' più di apprensione, ma noi stiamo lavorando sulla giusta strada e se oggi li avessi visti tutti andare a duemila tutto il match mi sarei preoccupato perché vorrebbe dire che ad ottobre arriveremmo poi lessi».

Un commento sui nuovi giocatori?
«Si stanno inserendo bene. Sono stanchi anche loro. I giovani della Primavera stanno andando bene, sono molto, molto forti». ■

> «PUNTIAMO ASSOLUTAMENTE SU ABRAHAM E BOVE. SUL MERCATO VALUTIAMO LE OPPORTUNITÀ E ANCHE LE RICHIESTE DEI GIOCATORI

> I NUOVI ARRIVATI SI STANNO INSERENDO BENE, È NORMALE SIANO STANCHI. I RAGAZZI DELLA PRIMAVERA SONO MOLTO FORTI

MERCATO

IL GIORNO DI SOULÉ

Ore calde Atteso l'argentino, che è pronto a sbarcare. Dovbyk sempre più vicino: 32 milioni più bonus Accordo col giocatore (ieri in panchina in amichevole). E il suo agente rende più "romanisti" i social

Gabriele Fasan
gabriele.fasan@ilromanista.eu

Davanti tutta e ancora. La Roma è al lavoro per completare la prima squadra interamente di De Rossi. Sono ore calde sul fronte dell'attacco e dei nomi pesanti. Di quelli che contano, come quello di Matias Soulé e di Artem Dovbyk. Investimenti importanti per il nuovo corso della società e con una chiara strategia: ripartire da giocatori affamati, di proprietà, dal cartellino magari non regalato, ma con stipendio non esorbitante e più sostenibile.

Oggi, salvo sorprese, sarà il giorno dell'argentino, atteso a Roma per mettersi a disposizione di De Rossi e puntare la prima amichevole in maglia giallorossa contro l'Olympiacos, in programma a Rieti sabato prossimo. Soulé ha in testa solo la Roma e anche Thiago Motta l'ha accontentato non mandandolo in campo nell'amichevole contro il Norimberga di due giorni fa. Si attende solo la firma e le visite mediche prima di vedere il calciatore di Mar del Plata con la nuova maglia dell'Adidas. Saltare l'uomo, fare assist, rientrare sul suo piede da destra e calciare: queste le caratteristiche che hanno fatto piombare la Roma su di lui.

Forze fresche, intensità, fisicità e tecnica, voglia di affermarsi. Caratteristiche che si sposano con quanto richiesto da De Rossi al nuovo direttore sportivo Florent Ghisolfi. E che ritroviamo anche in una delle sorprese dell'ultimo Europeo, quell'Artem Dovbyk che ha rifiutato l'Atletico Madrid, dove sarebbe meno centrale (l'affare non sarebbe saltato per le commissioni), per venire alla Roma. De Rossi lo aspetta e Tema, come viene chiamato, lo sa. È lui il candidato numero uno a guidare l'attacco della Roma. I suoi agenti sono stati nei giorni scorsi nella Capitale dopo la chiamata di Ghisolfi e hanno trovato l'intesa con il club per un contratto di 4 anni che con i bonus può arrivare oltre i tre milioni (più del doppio di quanto guadagna attualmente al Girona). Convinta, oltre l'entourage dell'ucraino, anche la moglie del giocatore, Yuliia. La Roma è pronta soddisfare anche le richieste del Girona: non 40 milioni, ma si tratta sulla base di 32, con bonus da aggiungere e una percentuale sulla futura rivendita. Si lavora per non rendere vano lo sforzo che vogliono fare da Trigoria vogliano per accontentare De Rossi. L'ucraino è rimasto in panchina per tutta la durata del match di ieri mattina tra Girona ed Espanyol (finito 0-0), e anche il suo agente, Alex Liundovskyi, ha fornito sui social qualche indizio da calciomercato dei tempi moderni: tra gli account Instagram seguiti, oltre a quello della Serie A e dell'Europa League, figurano quelli di diversi personaggi importanti del mondo Roma: da De Rossi ai dirigenti Lina Souloukou e Florent Ghisolfi, a Dybala, fino alle leggende Totti e Batistuta.

In uscita, chiuso e ufficializzato il prestito di Cherubini alla Carrarese. ■

Matias Soulé in viaggio: è l'immagine che i tifosi della Roma attendono da giorni, ora sta diventando realtà. Qui accanto Artem Dovbyk, obiettivo per l'attacco giallorosso GETTY IMAGES

L'UCRAINO DEL GIRONA HA RIFIUTATO L'ATLETI DI SIMEONE E NON HA GIOCATO CONTRO L'ESPANYOL

PRIMAVERA

Sconfitta col Sorrento nell'ultimo test del ritiro: ieri sera il rientro a Roma

Davide Fidanza
davide.fidanza@ilromanista.eu

Ufficialmente concluso il ritiro della Roma Primavera a Cascia, che aveva avuto inizio lo scorso 16 luglio. 12 giorni di lavoro intenso per i baby giallorossi di Gianluca Falsini che hanno alternato in questo periodo sedute di allenamento e allenamenti congiunti contro alcune squadre che erano lì presenti.

Il primo test si era tenuto contro i grandi del Cosenza lo scorso 20 luglio con l'Under 20 che però è uscita sconfitta dal confronto con gli avversari con un rotondo 4-1. Il 24 poi la seconda esercitazione, stavolta contro i grandi della Ternana, stavolta terminata con un roboante 4-4. Ieri infine, nell'ultimo giorno di ritiro, la Roma Primavera ha svolto l'ultimo allenamento congiunto stavolta contro la Prima squadra del Sorrento perdendolo per 1-0.

Finita la partitella di allenamento poi, la Roma Primavera ha pianificato il rientro nella Capitale avvenuto proprio ieri in serata. Adesso Falsini e i suoi avranno poco più di 20 giorni per preparare l'inizio del nuovo campionato di Primavera 1 con i giallorossi che debutteranno nel massimo torneo nazionale contro il Cagliari - esordio casalingo al Tre Fontane - nel week end del 17 agosto.

Fino ad allora il nuovo tecnico romanista potrà contare su una Primavera sicuramente diversa rispetto a quella avuta a disposizione nel ritiro di Cascia, con i vari pezzi pregiati - impiegati da De Rossi con i grandi - che si aggregheranno al resto dei compagni di squadra. L'obiettivo, dopo averlo mancato per un soffio lo scorso anno, continua ad essere lo scudetto di categoria. ■

Il tecnico della Primavera Gianluca Falsini GETTY IMAGES

FINISCE 0-1. TERMINATE LE SEDUTE A CASCIA, TRA DUE SETTIMANE L'ESORDIO CONTRO IL CAGLIARI

Marc Pubill a contrasto con Vinicius Junior in una sfida tra Real Madrid e Almeria della passata stagione, Sotto, Lorenz Assignon con la maglia del Burnley GETTY IMAGES

FASCIA SCOPERTA

SULLA DESTRA È SPRINT A DUE: IN POLE C'È PUBILL

Gli obiettivi Lo spagnolo, valutato sui 10 milioni, è in vantaggio su Assignon

Lorenzo Latini
lorenzo.latini@ilromanista.eu

Sistemata la fascia sinistra della difesa con gli acquisti di Angeliño prima e Dahl (in arrivo ufficialità e prime parole da romanista) poi, a Ghisolfi toccherà sistemare anche la corsia destra. Un'impresa non facile, ma sulla quale il nuovo ds giallorosso sta già lavorando, contestualmente alle altre operazioni di mercato già condotte in porto o in dirittura d'arrivo. Karsdorp non rientra nei piani del Club, che vorrebbe cederlo: su di lui c'è l'interesse di Besiktas e Trabzonspor, oltre che dell'AEK Atene, ma al momento il suo futuro resta un'incognita. L'unica certezza è che da Trigoria vogliono cederlo, puntando per la prossima stagione su un profilo giovane ma pronto per fare il titolare, da affiancare a Celik, destinato (salvo sorprese) a rimanere in giallorosso. Su quella fascia è stato ingaggiato anche il giovane Buba Sangaré, che però - essendo un 2007 - è destinato a far parte principalmente della Primavera.

IL 21ENNE DELL'ALMERIA PIACE ANCHE A BOLOGNA E NEWCASTLE, MENTRE SUL 24ENNE DEL RENNES C'È L'ASTON VILLA

Gli identikit

I profili che interessano di più, non è un segreto, sono quelli di Marc Pubill e di Lorenz Assignon. Il primo, spagnolo classe 2003, è attualmente impegnato alle Olimpiadi con la nazionale spagnola: di proprietà dell'Almeria, che un anno fa lo ha prelevato dal Levante, il calciatore è valutato intorno ai 10 milioni di euro. Ghisolfi ha già avuto dei contatti con l'entourage del calciatore, che piace anche a Bologna e Newcastle, ma al momento non sono ancora state presentate offerte ufficiali. A segno nella gara inaugurale delle Furie Rosse ai Giochi olimpici contro l'Uzbekistan, ieri Pubill è stato invece lasciato in tribuna nel 3-1 con cui la Spagna ha battuto la Repubblica Dominicana. Alto 1,91, forte fisicamente, nella passata stagione con l'Almeria ha collezionato 23 presenze in Liga, con un gol e 3 assist. Dotato di buona tecnica individuale e di capacità di corsa, è il profilo che più piace a Trigoria e quello che, ad oggi, sembra avere più chance di vestire il giallorosso. Occhio però alla concorrenza.

Concorrenza che non manca pure per il francese Lorenz Assignon, ventiquattrenne del Rennes, reduce da sei mesi in prestito oltremanica, al Burnley, dove ha ben figurato nonostante la retrocessione dei *Clarets*. Tra Francia e Inghilterra, nel 2023-24 Assignon ha raccolto 35 presenze, con 3 reti e 4 assist. Anche la sua valutazione si aggira attorno ai 10 milioni di euro, ma nei giorni scorsi per lui si è fatto avanti anche l'Aston Villa, che come la Roma è alla ricerca di un laterale destro. La pista resta viva, nonostante Pubill sia comunque la prima scelta. Ghisolfi, ovviamente, lo conosce bene, ma il profilo dello spagnolo (che ha tre anni in meno rispetto ad Assignon) è più in linea con la politica attuale della Roma.

Mentre lavora alacremente per Dovbyk, il ds giallorosso porta dunque avanti anche le trattative per il terzino destro. Una volta risolta la questione centravanti, che in questo momento è prioritaria, ci si concentrerà sul laterale da affiancare a Celik per la prossima stagione. Il mercato della Roma, dopo qualche settimana di calma apparente, è entrato nel vivo e ora fervono le trattative: se le circostanze lo permetteranno, nei prossimi giorni Ghisolfi andrà all-in su uno tra Pubill e Assignon. ■

FASCE GIOVANI

Da Reynolds a Emerson La moda continua

Sergio Carloni

Prima Sangaré, poi Dahl. Ora il nuovo indiziato è Pubill. La Roma, nelle ultime settimane, sta ringiovanendo le sue fasce. Una moda che, anche se diminuita nelle ultime stagioni, non è mai stata messa da parte a Trigoria. Una moda che ha portato novità liete e meno liete ai tecnici che sono passati sulla panchina della Roma.

L'esempio lampante è quello di Bryan Reynolds. Arrivato dal Dallas FC nel corso del mercato invernale del 2021, lo statunitense ha raccolto solo otto presenze nella Capitale (solo tre con Mourinho), per poi lasciarla. E dopo il prestito semestrale al Kortrijk, il classe 2001 si è accasato al Westerlo, in Belgio. Riavvolgendo il nastro, nel 2017, c'è Rick Karsdorp. 22 anni, circa 16 milioni di euro per prelevarlo dal Feyenoord; poi alti e bassi. L'infortunio al ginocchio, la vittoria della Conference, lo screzio con Mou e, ora, la decisione di metterlo fuori squadra presa da De Rossi.

Più indietro c'è Emerson Palmieri. L'arrivo a Roma nel 2015, le prime prestazioni avvolte dai dubbi e poi, con Spalletti, la crescita nella stagione 2016-17, che ha portato al riscatto del calciatore. L'italo-brasiliano, ventunenne al momento del suo approdo inn giallorosso, ha segnato una ricca plusvalenza: nel mercato invernale del 2018, infatti, la sua cessione al Chelsea ha portato 20 milioni di euro. Senza dimenticare Lucas Digne, altro terzino passato per la Capitale. Il francese, arrivato in prestito dal Paris Saint-Germain a ventidue anni, ha giocato 42 gare e segnato 4 gol in una stagione. Abbastanza per lasciare un ricordo positivo. ■

ESPERIENZE POSITIVE E NEGATIVE NELLE ULTIME STAGIONI: DALLO STATUNITENSE A DIGNE, PASSANDO PER KARSDORP

Emerson Palmieri in campo durante il derby del 30 aprile 2017 GETTY IMAGES

CALCIOMERCATO LA FIERA DEI SOGNI

CALCIOMERCATO

L'Atalanta su O'Riley, ma il Celtic fa muro. Venezia, arriva Sagrado

Pietro Laporta

Giornata povera di ufficialità, ma non di trattative, quella di ieri per quanto riguarda il calciomercato in Serie A. L'Atalanta continua il proprio braccio di ferro con il Celtic Glasgow per Matt O'Riley, centrocampista classe 2000 da 19 gol e 18 assist nell'ultima stagione per il quale i nerazzurri hanno offerto 17 milioni di euro più 2 di bonus, con gli scozzesi che ne chiedono 27 più 2 di bonus.

Il Milan si è messo invece sulle tracce di un altro talento: si tratta di Matias Fernandez Pardo, esterno classe 2005, di proprietà del Genk. Sul giocatore ci sono anche Porto e Lazio, ma la società belga attualmente fa muro. Un giovane che potrebbe invece salutare il club rossonero è Yunus Musah: sul classe 2002, reduce dalla prima stagione con il Diavolo sembrava esserci anche il Napoli, ma secondo le ultime indiscrezioni Musah sembrerebbe essere finito nel mirino dell'Olympique Lione. Decisamente più attivi i club della parte destra della classifica: il Venezia, che ieri ha anche presentato il nuovo acquisto Alfred Duncan (arrivato a parametro zero dopo l'addio alla Fiorentina), ha infatti chiuso per Richie Sagrado, terzino destro classe 2004 dell'OH Lovanio, che si appresta a firmare un contratto di quattro anni con la squadra di Di Francesco. Il Verona continua a lavorare per regalare al nuovo allenatore Zanetti una rosa di livello: previste per lunedì le visite mediche e la firma del nuovo acquisto, il classe 2002 Yilan Okou: il difensore centrale arriva in prestito con diritto di riscatto dal Bastia.

Infine il Lecce, che per mano del suo ds Pantaleo Corvino si è distinto tra le società più attive con ben sei acquisti per la prima squadra, ha ufficializzato l'arrivo di Sandro Bertolucci dal Monaco: il classe 2005 si unirà alla Primavera del club salentino. ■

VENETI SCATENATI: DOPO DUNCAN ARRIVA IL BELGA. IL VERONA CHIUDE PER OKOU

Matt O'Riley, 23 anni, stella del Celtic e obiettivo dell'Atalanta GETTY IMAGES

IN ROSSO I NUOVI ARRIVI

INTER
ALLENATORE: INZAGHI (3-5-2)

ARRIVI
Taremi (svincolato, c), Zielinski (svincolato, c), Martinez (Genoa, p)

CESSIONI
Klaassen (svincolato, c), Sensi (svincolato, c), Cuadrado (svincolato, c), Sanchez (svincolato, a), F. Carboni (River Plate, d), Stankovic (Lucerna, c), Oristanio (Venezia, a)

TRATTATIVE
Kiwior (Arsenal, d)), Leoni (Sampdoria, d)

JUVENTUS
ALLENATORE: MOTTA (4-2-3-1)

ARRIVI
Di Gregorio (Monza, p), Douglas Luiz (Aston Villa, c), Thuram (Nizza, c), Cabal (Verona, d)

CESSIONI
De Winter (Genoa, d), Kaio Jorge (Cruzeiro, a), Barrenechea (Aston Villa, c), Iling-Junior (Aston Villa, c), Rabiot (svincolato, c), Alex Sandro (svincolato, d), Kean (Fiorentina, a)

TRATTATIVE
Gudmundsson (Genoa, c), Todibo (Nizza, d)

LAZIO
ALLENATORE: BARONI (4-3-3)

ARRIVI
Tchaouna (Salernitana, a), Noslin (Verona, a), Dele-Bashiru (Hatayspor, c), Tavares (Arsenal, d), Castrovilli (svincolato, c)

CESSIONI
Luis Alberto (Al Duhail, c), Felipe Anderson (svincolato, a), Kamada (svincolato, c), Moro (Real Valladolid, a), Immobile (Besiktas, a)

TRATTATIVE
Laurienté (Sassuolo, a)

LECCE
ALLENATORE: GOTTI (4-3-3)

ARRIVI
Pierret (Quevilly-Rouen, c), Tete Morente (Elche, a), Gaspar (Estrella, d), Fruchtl (Austria Vienna, p), Delle Monache (Sampdoria, c), Marchwinski (Lech Poznan, c)

CESSIONI
Dermaku (svincolato, d), Bleve (Carrarese, p), Pongracic (Fiorentina, d), Venuti (Sampdoria, d), Blin (Palermo, c)

TRATTATIVE
Neumann (Hannover, d), Praet (svincolato, c)

MILAN
ALLENATORE: FONSECA (4-2-3-1)

ARRIVI
Morata (Atletico Madrid, a)

CESSIONI
Giroud (svincolato, a), De Ketelaere (Atalanta, c), Mirante (svincolato, p), Kjaer (svincolato, d), Jovic (svincolato, a), Caldara (svincolato, d), Simic (Anderlecht, d)

TRATTATIVE
Fofana (Monaco, c), Fullkrug (Borussia Dortmund, a), Pavlovic (Salisburgo, d), Samardzic (Udinese, c)

MONZA
ALLENATORE: NESTA (3-4-3)

ARRIVI
Forson (svincolato, a), Kyriakopoulos (Sassuolo, d)

CESSIONI
Di Gregorio (Juventus, p), Gomez (svincolato, a), Donati (svincolato, d), Mancuso (Mantova, a),
Colpani (Fiorentina, c)

TRATTATIVE
Audero (Sampdoria, p), Szczesny (Juventus, p), Sensi (svincolato, c), Maldini (Milan, c)

NAPOLI
ALLENATORE: CONTE (3-4-3)

ARRIVI
Spinazzola (svincolato, d); Rafa Marin (Real Madrid, d), Buongiorno (Torino, d)

CESSIONI
Demme (svincolato, c), Zielinski (svincolato, c), Zanoli (Genoa, d), Lindstrom (Everton, a)

TRATTATIVE
Lukaku (Chelsea, a), Dedic (Salisburgo, d)

PARMA
ALLENATORE: PECCHIA (4-2-3-1)

ARRIVI
Valeri (svincolato, d), Suzuki (Sint-Truiden, p),

CESSIONI
Zagaritis (svincolato, d), Juric (Real Valladolid, c), Ansaldi (svincolato, d)

TRATTATIVE
Tanganga (Tottenham, d), Tutino (Cosenza, a), Laurienté (Sassuolo, a), Almqvist (Rostov, c), Ravaglia (Bologna, p)

TORINO
ALLENATORE: VANOLI (3-4-3)

ARRIVI
Zapata (Atalanta, a), Masina (Udinese, d), Paleari (Benevento, p), Adams (svincolato, A)

CESSIONI
Rodriguez (svincolato, d), Djidji (svincolato, d), Gemello (svincolato, p), Buongiorno (Torino, d)

TRATTATIVE
Leoni (Sampdoria, d), Welington (San Paolo, d), Coppola (Verona, d), Viti (Nizza, d), Franculino (Midtjylland, a)

UDINESE
ALLENATORE: RUNJAIC (3-5-2)

ARRIVI
Pizarro (Colo Colo, a), Lucca (Pisa, a)

CESSIONI
Walace (Cruzeiro, c), Pereyra (svincolato, c)

TRATTATIVE
Sanchez (Inter, a), Iker Bravo (Leverkusen, a), Facundo Gonzalez (Juventus, d), Ghilardi (Verona, d), Nastasic (svincolato, d)

VENEZIA
ALLENATORE: DI FRANCESCO (3-4-2-1)

ARRIVI
Altare (Cagliari, d), Doumbia (AlbinoLeffe, c), Ascione (Victoria Manna, a), Oristanio (Inter, a), Duncan (svincolato, c)

CESSIONI
Cuisance (Herta Berlino, c), Ullmann (svincolato, d), Cheryshev (svincolato, a)

TRATTATIVE
Cancellieri (Lazio, a), Sagrado (Leuven, d)

VERONA
ALLENATORE: ZANETTI (4-2-3-1)

ARRIVI
Mosquera (CD America, a), Harroui (Frosinone, c), Frese (Nordsjaelland, d), Dailon Rocha (MVV Maastricht, a), Charlys (Victoria FC, c)

CESSIONI
Perilli (svincolato, p), Noslin (Lazio, a)

TRATTATIVE
Rebic (Besiktas, a), Akpa-Akpro (Lazio, c), Kastanos (Salernitana, c), Yeboah (Genoa, a), Colombo (Milan, a),

In breve

MILAN

Ibrahimovic: «Morata? Posto giusto per lui»

Zlatan Ibrahimovic ha parlato in conferenza stampa dell'arrivo di Alvaro Morata al Milan: «Gli ho detto che questo è il posto perfetto per lui, è il giocatore che cercavamo e attorno a lui avrà dei compagni che sapranno esaltarlo per le sue qualità. Vogliamo renderlo felice e se ci riusciremo sappiamo che renderà alla grande. Non vediamo l'ora di vederlo in gruppo».

SPEZIA

Annunciata separazione con il CFO Eduardo Macia

Tramite un comunicato ufficiale, lo Spezia ha annunciato la separazione con Eduardo Macia, Chief Football Operator del club. «Da questo momento e sino all'assunzione di nuove, diverse determinazioni, la gestione dell'area tecnico-sportiva sarà seguita direttamente dalla Proprietà», si legge nella nota del club.

IN AMICHEVOLE

Pugno in faccia a Costa in West Brom-Maiorca

Nervi tesi nel corso dell'amichevole tra West Bromwich Albion e Maiorca. Il calciatore del club inglese Jayson Molumby, infatti, ha centrato con un pugno la faccia dell'avversario Samu Costa verso la fine del primo tempo. Nessun cartellino rosso da parte del direttore di gara, ma adesso potrebbe arrivare un provvedimento disciplinare.

ECCELLENZA

Cambia la regola: ko a tavolino senza il medico

Dopo la morte di Mattia Giani, la Lega Nazionale ha deciso di cambiare le regole relative alla presenza di un medico a bordo campo in Eccellenza. Adesso la presenza dell'ambulanza sarà obbligatoria: l'inosservanza della regola porterà all'annullamento della partita e alla sconfitta a tavolino per la squadra di casa.

Tennis, a Kitzbuhel fa festa Berrettini

Matteo Berrettini esulta anche a Kitzbuhel. Dopo il successo di Gstaad, il tennista romano batte in finale il francese Hugo Gaston in due set (7-5, 6-3) e porta a casa un altro trofeo, stavolta l'ATP 250. Con questa vittoria, oltre ad aumentare il bottino stagionale (salendo di fatto a tre coppe conquistate), Berrettini rientra nella top 40. «Grazie ancora al mio team, ce l'abbiamo fatta. Gli ultimi mesi sono stati veramente difficili per me, ancora grazie a tutti per il supporto», ha dichiarato al momento della premiazione.

AMICHEVOLI SERIE A

L'Inter batte il Las Palmas Pari la Dea, ok il Bologna

Martina Stella
martina.stella@ilromanista.eu

Una giornata ricca di impegni per molte squadre della nostra Serie A: ieri ben nove formazioni della massima serie sono state impegnate sui campi di tutto il mondo. I primi a scendere in campo i campioni in carica dell'Europa League, la squadra di Gasperini ha affrontato gli olandesi dell'Az Alkmaar, pareggiando 2-2: i nerazzurri vanno a segno nella ripresa con un autogol propiziato da Lookman e una rete di De Ketelaere.

In contemporanea, alle ore 15, anche la Lazio di Baroni ha sfidato i tedeschi dell'Hansa Rostock. La giornata è poi proseguita con gli impegni delle ore 16 e 17, le cui protagoniste sono state Fiorentina, Udinese, Bologna e Torino, rispettivamente contro Preston, Colonia, Caldiero Terme e Cremonese. I ragazzi di Italiano hanno vinto 5-0 grazie alle doppietta di Castro e alle reti di Orsolini, Dallinga e Posch.

ANCHE IERI TANTI TEST: TAREMI SI CONFERMA, DE KETELAERE PER GASP. ITALIANO PROVA CASTRO CON LA 9 DI ZIRKZEE

Anche i campioni in carica dell'Inter, si sono confermati contro il Las Palmas per 3-0. Un precampionato da sogno per Taremi: in avvio si conquista e trasforma un calcio di rigore, poi raddoppia al 37': Dimarco cala il tris all'85' nel finale con uno splendido pallonetto dalla distanza. Insomma, un'altra vittoria e altre ottime risposte (oltre al rientro degli italiani) per Simone Inzaghi in vista della prossima stagione. A concludere la giornata di test il match di lusso tra Parma e Galatasaray (vinto da Pecchia per 2-0 grazie alle reti di Hernani e Dennis Man) e la sfida tra Verona e Feralpisalò (2-2).

Mehdi Taremi, durante l'amichevole di ieri finita 3-0 contro Las Palmas GETTY IMAGES

Eldor Shomurodov calcia il pallone nel corso della sfida contro l'Egitto GETTY IMAGES

OLIMPIADI

SHOMU BATTUTO FUORI GLI UZBEKI

Ai gironi L'Egitto vince 1-0: Eldor out dalla competizione

Sergio Carloni

Niente da fare per l'Uzbekistan di Eldor Shomuordov. Nella seconda partita delle Olimpiadi, disputata contro l'Egitto, la nazionale uzbeka ha perso 0-1, uscendo di scena dal torneo. L'attaccante giallorosso è sceso in campo dal primo minuto, ma la sua presenza non è bastata per regalare la vittoria a se stesso e ai suoi compagni, beffati da un gol piuttosto casuale. Non era bastata anche contro la Spagna, all'esordio, quando, malgrado il suo gol arrivato dal dischetto, l'Uzbekistan aveva perso 1-2. Al momento proprio le Furie Rosse guidano la classifica del gruppo C con 6 punti: dietro di loro c'è l'Egitto (a quota 4), seguito dalla Repubblica Dominicana (un solo punto) e dalla nazionale di Shomurodov. E proprio ieri la Spagna ha trionfato nella seconda partita, battendo 3-1 la Repubblica Dominicana.

È invece più equilibrato il girone dell'Argentina, scesa ieri in campo e uscita vittoriosa dalla partita contro l'Iraq. Una vittoria che ha ridato vita all'Albiceleste dopo il ko col Marocco: Almada, Gondou ed Equi Fernandez hanno regalato un roboante 3-1 alla squadra di Mascherano, ora a quota 3 insieme alle restanti formazioni, Marocco, Iraq e Ucraina. E proprio l'Ucraina ieri ha vinto col Marocco all'ultimo respiro: un 2-1 che ha ristabilito parità nel girone. Ok anche la Francia (1-0 alla Guinea), gli Stati Uniti (4-1 con la Nuova Zelanda), il Giappone e il Paraguay (vittoriosi con Mali e Israele.

OK L'ARGENTINA: 3-1 ALL'IRAQ E QUOTA TRE NEL GIRONE, INSIEME ALLE ALTRE CONCORRENTI. BENE FRANCIA E SPAGNA

Si torna in campo martedì. Alle squadre in gioco attende l'ultima giornata dei gironi, che deciderà chi avrà il diritto di continuare a lottare con la maglia del proprio Paese. Spazio alle 15 alla sfida tra Repubblica Dominicana e Uzbekistan, in contemporanea a Spagna-Egitto. Alle 17 altre due gare sono in programma: Marocco-Iraq e Ucraina-Argentina accenderanno ulteriormente il gruppo B di qualificazione ai quarti. Alle 19 la Francia padrona ci casa affronterà la Nuova Zelanda, mentre gli Stati Uniti se la vedranno con la Guinea. Chiuderanno alle 21 Paraguay-Mali e Israele-Giappone.

MERCATO ESTERO

Real, ecco Endrick. Le Normand va all'Atletico

«Ho sempre amato il Real Madrid. Spero di restare qui tutta la vita». Così Endrick si è presentato ieri ai 40mila tifosi accorsi al Bernabeu per accoglierlo. L'acquisto del brasiliano era ufficiale da tempo, ma la risposta del pubblico è stata stupefacente. Proprio come quella del classe 2006, in lacrime al momento in cui ha preso la parola.

Ma anche dall'altra parte di Madrid corrono ai ripari. Dopo aver terminato le vacanze post Euro 2024, infatti, Robin Le Normand diventerà a tutti gli effetti un nuovo calciatore dell'Atletico. I Colchoneros hanno raggiunto l'accordo con la Real Sociedad

Endrick bacia lo stemma del Real GETTY IMAGES

(che il ragazzo lascerà dopo otto anni) per il trasferimento.

E mentre Endrick si accinge a vivere le sue prime ore da calciatore del Real, Ryan Sessegnon fa il suo ritorno al Fulham dopo l'esperienza tra il 2016 e il 2019. Il contratto del centrocampista con il Tottenham era scaduto lo scorso 30 giugno e il club inglese ha colto l'occasione. L'accordo avrà durata fino al 30 giugno 2026. Intanto resta zeppa di pezzi pregiati la lista degli svincolati: da Adrien Rabiot ad Anthony Martial e Memphis Depay.

Si muovono anche Manchester United e Bayern Monaco. I due club stanno infatti cercando di concretizzare il trasferimento in Inghilterra di Matthijs de Ligt e Noussair Mazraoui. I bavaresi hanno bisogno di fare cassa e potrebbero presto cederli.

SC

I VOSTRI MESSAGGI
«41 GARE, 25 GOL... CHE GIOCATORE» «DOVBYK È UN OTTIMO ATTACCANTE»

«Sempre lamentele...»
C'è sempre qualcuno che si lamenta di qualcosa... Forza Roma sempre!
ANNA PAOLA DONADIO

«Un sussulto d'orgoglio»
Sono curioso di vedere i quattro nazionali italiani all'opera. Se hanno un sussulto d'orgoglio e se soprattutto Mancini, Cristante e Pellegrini iniziano a prendere veramente la squadra e i compagni in mano, mettendoci personalità!
ROBERTO ASARA

«Ora i difensori!»
Soulé va benissimo... Però adesso compriamo qualche difensore!
GHEORGHE AMENDOLAKI

«Ma che tridente è?!»
Me state a di' che il prossimo tridente d'attacco potrebbe essere formato da Dybala, Soulé e Dovbyk?!
EMMANUEL BERRUTO

«Si presenta bene!»
41 presenze, 25 gol e 10 assist; capocannoniere della Liga. Dovbyk si presenta bene!
ROMANO MARCO

«Nulla da dire sui Friedkin»
Per i soldi sganciati dai Friedkin per ora niente da dire. L'unica cosa che mi lascia perplesso però è capire se siano state fatte le scelte giuste da questo binomio alle prime armi allenatore/ds. Ovviamente le mie sono solo parole, vedremo tra 3 settimane come saremo messi!
SAVERIO CUTOLO

«Ghisolfi sarà un idolo»
Se andranno in porto questi ultimi acquisti, Ghisolfi diventerà un idolo (almeno fino al prossimo mercato) e i Friedkin i migliori presidenti del mondo (probabilmente lo sono).
DANIEL C. MARCOCCIA

«Chi gioca dietro?»
Stiamo comprando solo giocatori offensivi... E chi difende? Smalling?
PAOLO LANNUNZIATA

«Meglio uno così!»
Io credo che sia meglio un calciatore convinto di venire a giocare con la maglia della Roma che un Chiesa che aspetta altre squadre.
ANDREA ANTIOCHIA

IL POST
La terza a farcela
«Vincendo la prima medaglia della Francia ai Giochi Olimpici del 2024, Boukli diventa la 3ª medaglia francese nella categoria -48 kg nel judo dopo Nowak (oro nel 1992) e Jossinet (argento nel 2004)»
OptaJean

«Un ottimo giocatore»
Artem Dovbyk è veramente un ottimo giocatore!
SALVATORE MUSCIANESE

«Genuina follia»
Un po' di genuina follia mancava in questo calciomercato. Daje!
LORIS PERNAZZA

«Piena fiducia»
Dovbyk è un calciatore dal grande potenziale... Come tanti altri. Basta essere messo al posto giusto. DDR lo può fare, piena fiducia nel nostro mister.
ADRIAN ADRIAN

«Ha rifiutato lui?»
La domanda sorge spontanea: è Dovbyk che ha rifiutato l'Atletico Madrid o sono i Colchoneros che hanno trovato di meglio sul mercato?
DIBATTISTA LUCA

«Lì serve gamba»
Mi aspetto un grande colpo a centrocampo, perché è il reparto in cui serve gente che abbia gamba.
ALE_CO_89

«Abraham potrebbe partire»
Anche i giocatori che non rientrano nei piani di De Rossi è meglio che si allenino, pur senza giocare, per aumentare le possibilità di trovare acquirenti. Solo per i loro stipendi rappresentano un costo assurdo, inversamente proporzionale ai risultati. Se arriva Dovbyk, Abraham secondo me partirà sicuramente. Smalling ha poco mercato ma in Arabia potrebbe ancora trovare estimatori, tra cartellino e ingaggio risparmiato potremmo andare su un bel centrale forte, tra i 22 e i 24/25 anni, veloce, tecnico e soprattutto integro.
HRAFNA FLOKI VILGERDARSON

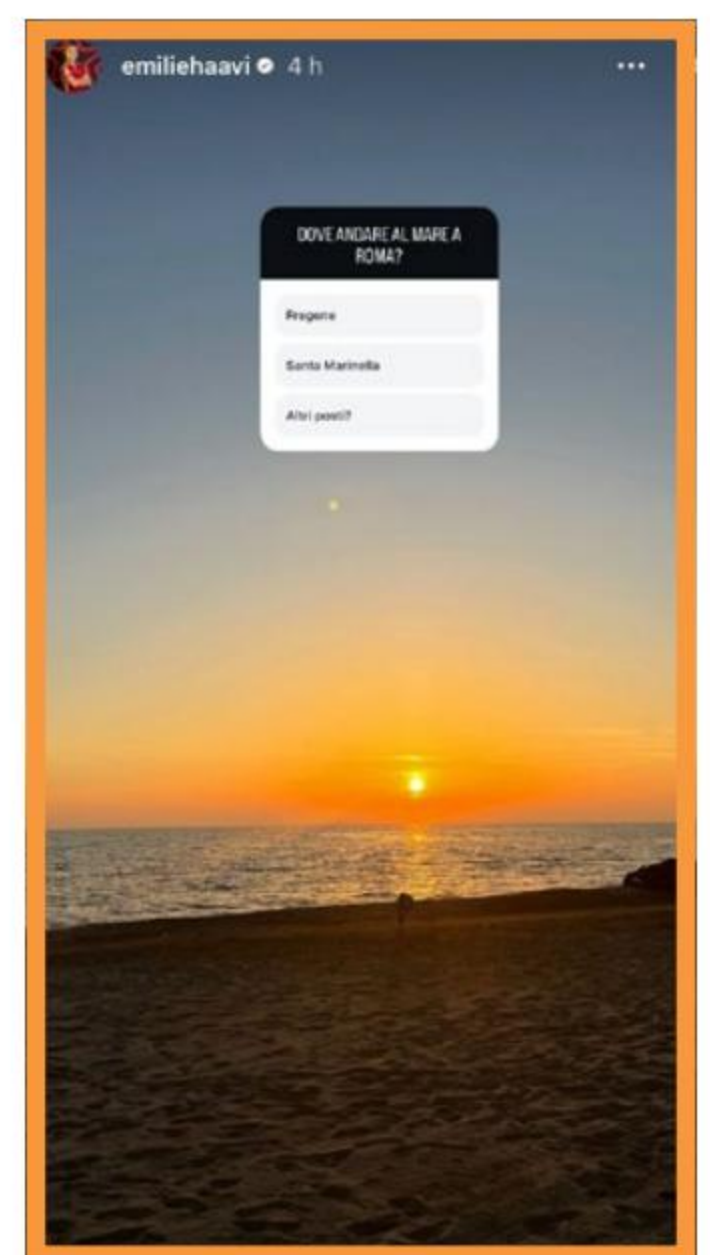
«Una linea perfetta»
La linea utilizzata per il mercato di mi piace tantissimo. Sangaré, 17 anni, già svariate presenze in prima squadra in Liga; Ryan, 32 anni, portiere con esperienza da vendere, può dare belle dritte a Svilar; Le Fée, 24 anni, tanta tanta qualità; Dahl, 21 anni, giovane e promettente; Soulé, 21 anni, fortissimo nell'uno contro uno, è un ragazzo serissimo. E ora forse Dovbyk, uno dei centravanti più forti dell'ultima stagione, capocannoniere della scorsa Liga; media gol pazzesca.
LUCA CUTOLO

IL POST
Doppia qualificazione
«La nazionale di calcio spagnola si è qualificata per due volte consecutive dalla fase a gironi dei Giochi Olimpici per la prima volta dopo una serie di tre gare tra il 1992 e il 2000»

#ROMANISTAGRAM

Paredes supporta la nazionale argentina alle Olimpiadi tramite le sue storie

Celik condivide su Instagram degli scatti dei suoi primi allenamenti dopo il rientro dalle vacanze

Kumbulla dedica una foto sulle sue Instagram stories al gruppo olimpico dell'Albania

Haavi chiede su Instagram un suggerimento su dove andare al mare a Roma

Cherubini ricondivide l'ufficialità del suo trasferimento alla Carrarese

La Roma Femminile condivide una foto di Aigbogun

IL ROMANISTA
Testata registrata presso il Tribunale di Roma il 25 maggio 2017 al numero 84

DIRETTORE RESPONSABILE
DANIELE LO MONACO
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

EDITORE
IL ROMANISTA EDIZIONI SRL

CUSTOMER CARE
customercare@ilromanista.eu

Sede legale
Via Boccanelli 27, 00138 Roma
redazione@ilromanista.eu

PUBBLICITÀ
GLOBO ADVERTISING
info@globoadv.it

@ilromanistaweb
@radio_romanista

OLIMPIADI

A PARIGI VIA CON TRE MEDAGLIE AZZURRE

Giochi Ciclismo, argento per Ganna applaudito anche da Mattarella

L'azzurro Filippo Ganna, sul podio a Parigi, con i belgi Remco Evenepoele, oro, e Wout van Aert, bronzo GETTY IMAGES

Luca Pelosi

Tre medaglie nella prima giornata dei Giochi di Parigi. La prima arriva nel pomeriggio da Filippo Ganna, che nella cronometro di ciclismo su strada prima rischia di finire fuori dal podio, poi piazza un gran finale e, nonostante una vistosa sbandata a pochi chilometri dalla fine, centra l'argento. Vince ancora Evenepoel, la sua bestia nera, bronzo a Van Aert. Ganna ora si concentra sulla pista, come Bettiol, diciottesimo, farà per la prova in linea insieme a Elisa Longo Borghini, ottava e delusa.

Per Filippo Ganna anche i complimenti del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella che, dato che era da quelle parti, è rimasto al Grand Palais per seguire la prova individuale di sciabola maschile (purtroppo le spadiste erano già state tutte eliminate) e quindi applaudire il bronzo conquistato da Luigi Samele che, dopo aver perso la semifinale contro il coreano Oh, ha trovato la forza mentale per vincere la finale per il terzo posto contro l'egiziano Ziad Elsissy.

Alla fine di una giornata che ci ha dato anche la delusione di Scuotto nello judo e la bella vittoria della Nazionale di pallavolo contro il Brasile, è arrivato il bronzo della 4x100 stile libero a chiudere la prima giornata del nuoto. Alessandro Miressi, Thomas Ceccon, Paolo Conte Bonin e Damiano Frigo i protagonisti.

Oro per gli USA (Alexi, Guiliano, Armstrong, Dressel) con 3'09"28, argento per l'Australia che nel finale ha resistito con Chalmers al ritorno di Frigo, chiudendo con 3'10"35, bronzo per l'Italia con 3'10"70. Alessandro Miressi e Thomas Ceccon si sono aggiunti alla ristretta cerchia di nuotatori azzurri capaci di ottenere almeno tre medaglie olimpiche. Il rinomato club comprende Novella Calligaris e Massimiliano Rosolino unico ad aver conquistato il poker.

POI ARRIVANO DUE BRONZI DA SAMELE E DALLA 4X100 STILE LIBERO. DELUSIONE JUDO

Un altro dato, che rende la portata di un'impresa d'eccellenza. La staffetta veloce maschile dopo Tokyo 2020 non è mai scesa dal poido nelle più importanti manifestazioni internazionali: bronzo iridato a Budapest 2022, oro agli Europei di Roma 2022 e argento iridato a Fukuoka 2023 e Doha 2024. si prende con il sesto crono la finale dei 100 rana, che si preannuncia di livello straordinario, e proverà a difendere, se ci riuscisse sarebbe una magistrale impresa, il bronzo di Tokyo 2020. ■

Il medagliere

Nazione				Totale
Australia	3	2	0	5
Cina	2	0	1	3
USA	1	2	2	5
Francia	1	2	1	4
Belgio	1	0	1	2
Giappone	1	0	1	2
Kazakistan	1	0	1	2
Germania	1	0	0	1
Hong Kong	1	0	0	1
Italia	**0**	**1**	**2**	**3**
Gran Bretagna	0	1	1	2
Corea del Sud	0	1	1	2
Canada	0	1	0	1
Figi	0	1	0	1
Mongolia	0	1	0	1
Spagna	0	0	1	1
Ungheria	0	0	1	1
Sudafrica	0	0	1	1
Svezia	0	0	1	1